

Il laboratorio di democrazia

Si sono tenuti due punti per una discussione e un confronto concreto e tangibile fra le ragazze e i ragazzi della consulta.

Si è dibattuto su argomenti che hanno stimolato il dibattito, il confronto e hanno evidenziato come già si hanno capacità di contribuire alla *cosa pubblica* in maniera concreta, senza tanti voli pindarici ma proponendo concretezze.

Per queste variabili si sono presi in considerazione diversi percorsi che prevedono il coinvolgimento di persone per possibili progettualità:

1. Cosa possono fare gli studenti?
2. Cosa possono fare i docenti?
3. Cosa può fare la scuola?
4. Posso coinvolgere i genitori?
5. Posso coinvolgere associazioni o altre agenzie?
6. Cosa chiedo alla Amministrazione Comunale?
7. Come posso mettere in relazione i sei punti precedenti coinvolgendo più figure, più persone, più enti al fine di poter raggiungere buoni risultati.

Considerando ognuna di queste variabili si è cercato di stabilire come procedere, come concretamente avviare progettualità e percorsi fattibili.

Gli elementi che sono stati trattati:

- ✂ telegiornale dei ragazzi
- ✂ sportello di ascolto organizzato dal Comune e gestito dagli studenti

Per ognuno di questi il dibattito ha dato evidenza a chi promuove il progetto, a chi non lo promuove perché ritenuto inutile oppure non realizzabile.

Questo confronto ha dato ai ragazzi e alle ragazze un percorso di **elevata auto crescita, alta conoscenza mutuata da loro stessi**, nella discussione sono emersi concetti e conoscenze non di tutti ma che di tutti sono diventati, ognuno di loro ha messo una pietra sopra l'altra e si è costruito il muro della conoscenza di quell'aspetto, di quel tema.

Certo non un muro esaustivo ma la possibilità di avere una buona base di partenza.

Vediamo qualche esempio.

- ✂ telegiornale dei ragazzi

FAVOREVOLI

- verrebbero in evidenza notizie delle scuole
- si potrebbero creare servizi che approfondiscono temi scolastici:
 - la storia con inviati inseriti nel tempo (il contadino dell'anno mille che racconta le innovazioni, il reportage di una gita o una uscita, e altro ancora)
- si dovrà decidere come realizzarlo: cartaceo, online, su video, quale redazione, chi fa le cose necessarie: grafico, giornalista, inviato, redazione, promozione, costruzione/produzione, divulgazione, e altro ancora
- i docenti potrebbero contribuire per costruire un TG rapportato a tematiche scolastiche, lasciando libertà alla redazione con un ruolo di regia, attenta ma discreta.

CONTRARI

- non ci saranno notizie interessanti perché nessuno di noi è famoso
- le notizie sono già su Faenza News o altri network
- i docenti non accetteranno la cosa

- ✂ sportello di ascolto organizzato dal Comune e gestito dagli studenti

FAVOREVOLI

- uno sportello esterno alla scuola sarebbe meno imbarazzante
- uno sportello condotto da altri studenti mette in confronto alla pari
- gli studenti volontari allo sportello dovranno essere formati

CONTRARI

- ci vuole solo uno psicologo
- gli studenti non saprebbero come aiutarci

Purtroppo il tempo è tiranno e la seduta è stata tolta con alcune indicazioni.

I rappresentanti della Consulta delle ragazze e dei ragazzi dovranno confrontarsi nelle rispettive classi sulle due tematiche che hanno costituito il dibattito approfondito e produrre un documento (uno per ogni classe) che deve essere inviato al facilitatore affinché si produca una vera e propria ipotesi progettuale che l'amministrazione Comunale potrà promuovere il prossimo anno con la collaborazione delle scuole.